

CAPITOLO 9

**PIANO NAZIONALE
PER LA SCUOLA DIGITALE
(PNSD)**



1. IL PIANO NAZIONALE PER LA SCUOLA DIGITALE (PNSD)

Il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD), adottato con Decreto Ministeriale n. 851 del 27 ottobre 2015, è un documento pensato per guidare le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione, come previsto nella riforma dalla Legge 107/2015 – La Buona Scuola.

Il Piano Nazionale della Scuola Digitale è un'azione culturale, che parte da un'idea rinnovata di scuola, intesa come spazio aperto per l'apprendimento e non unicamente luogo fisico, e come piattaforma che metta gli studenti nelle condizioni di sviluppare le competenze per la vita.

In questo paradigma, le tecnologie diventano abilitanti, quotidiane, ordinarie, al servizio dell'attività scolastica, in primis le attività orientate alla formazione e all'apprendimento, ma anche l'amministrazione, contaminando - e di fatto ricongiungendoli - tutti gli ambienti della scuola: classi, ambienti comuni, spazi laboratoriali, spazi individuali e spazi informali. Con ricadute estese al territorio.

Gli obiettivi non cambiano, sono quelli del sistema educativo: le competenze degli studenti, i loro apprendimenti, i loro risultati, e l'impatto che avranno nella società come individui, cittadini e professionisti. Questi obiettivi saranno aggiornati nei contenuti e nei modi, per rispondere alle sfide di un mondo che cambia rapidamente, che richiede sempre di più agilità mentale, competenze trasversali e un ruolo attivo dei giovani.

Per questo servirà che tutto il personale scolastico, non solo i docenti, si metta in gioco, e sia sostenuto, per abbracciare le necessarie sfide dell'innovazione: sfide metodologico-didattiche, per i docenti, e sfide organizzative, per i dirigenti scolastici e il personale amministrativo.

Il PNSD prevede tre grandi linee di attività in merito a:

- miglioramento dotazioni hardware;
- attività didattiche;
- formazione degli insegnanti.

Ciascuna di queste mette in campo finanziamenti importanti, quasi tutti tramite bando di progetti che le scuole devono presentare.

2. LA FIGURA DELL'ANIMATORE DIGITALE

Con nota 17791 del 19 novembre 2015, è stato disposto che ogni scuola individui entro il 10 dicembre 2015 un "ANIMATORE DIGITALE", incaricato di promuovere e coordinare le diverse azioni, un docente che ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione nell'Istituto, di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano Nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.

L'Istituto "A. Pacinotti" ha individuato come Animatore Digitale il **Prof. Francesco Paolo De Stefano** al fine di organizzare la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

L'animatore digitale parteciperà al piano di formazione previsto dal MIUR e curerà la diffusione delle buone pratiche apprese presso gli insegnanti dell'Istituto con la realizzazione di azioni di formazione del personale docente, della durata di almeno n. 20 ore, per l'a.s. 2016/2017, finalizzate alla diffusione di metodologie didattiche innovative ed alla diffusione dell'utilizzo dei materiali e degli strumenti disponibili in rete per l'attività curricolare.